



Relazione annuale sull'attuazione del Codice Etico e di Comportamento Art. 15 D.P.R. n. 62/2013

Anno 2025

Premessa normativa e finalità della relazione

La presente relazione è predisposta in attuazione dell'articolo 15, 3° comma, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”*, che attribuisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) i seguenti compiti:

- curare la diffusione nell'Amministrazione della conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e del Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo;
- effettuare il monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice Etico e di Comportamento;
- pubblicare i risultati del monitoraggio sul sito istituzionale.

Il quadro normativo di riferimento include, altresì, le disposizioni della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 39/2013, volte a rafforzare il principio di buona amministrazione. Il monitoraggio è stato avviato dal RPCT con nota prot. n. 41098 del 23/10/2025, con il supporto dell'Ufficio competente alle attività di trasparenza e anticorruzione, e la relazione è pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione *“Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Dati ulteriori”*. I risultati del monitoraggio evidenziano un generale rispetto delle norme previste dal Codice.

Diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento

Il primo ambito di monitoraggio ha riguardato la diffusione e l'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e il Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo sono pubblicati nella sezione *“Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Atti amministrativi generali”* del sito istituzionale, garantendone piena accessibilità.

In coerenza con le modifiche normative introdotte dall'art. 4 del D.L. 36/2022, che ha novellato l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, il competente ufficio ha predisposto una proposta di aggiornamento del Codice, con particolare attenzione all'uso corretto delle tecnologie informatiche e dei social media. L'iter di approvazione è in fase di conclusione e sarà

discusso nella prossima seduta del Consiglio di amministrazione; a valle dell'approvazione, sarà diramata una circolare informativa.

Dal monitoraggio emerge che nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni di violazioni del Codice Etico e di Comportamento. I report del Coordinatore dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e del Presidente del Collegio di Disciplina confermano, inoltre, che non sono stati avviati procedimenti disciplinari.

Formazione /Giornata della Trasparenza

Nel corso dell'anno non è stata organizzata la Giornata della Trasparenza, in ragione di un significativo processo di riorganizzazione interna e di rilevanti modifiche della governance. In particolare, a livello della Direzione Generale si sono succedute due diverse direzioni e, nel mese di ottobre, si è insediato il nuovo Rettore.

Ciononostante, anche in un contesto caratterizzato da fasi di transizione, l'Ateneo ha comunque garantito il rispetto degli obblighi di trasparenza attraverso la costante pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. Parallelamente, al fine di rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza, per tutto il personale è stato attivato un abbonamento triennale a corsi di formazione obbligatori nelle seguenti aree:

- Anticorruzione, privacy, accesso e trasparenza;
- Etica pubblica, Codici di comportamento, Whistleblowing, PNA e Antiriciclaggio,

con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza e garantire una corretta applicazione delle disposizioni normative.

In tale prospettiva, la Giornata della Trasparenza sarà programmata in una fase successiva, compatibilmente con il consolidamento della nuova struttura di governance.

Regolamentazione

Nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di regolamento sull'utilizzo della posta elettronica, finalizzata a definire modalità corrette e sicure di impiego degli strumenti informatici e di comunicazione elettronica da parte del personale.

In particolare, il regolamento è volto a garantire la tutela delle informazioni, la corretta gestione dei dati istituzionali e la piena conformità alle normative vigenti.

L'iter di approvazione risulta in fase di definizione; una volta concluso, il regolamento sarà oggetto di apposita comunicazione rivolta a tutto il personale.

Disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di conflitto di interessi, neppure potenziali, negli uffici competenti all'adozione di pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali.

Per tutto il personale sono attivi corsi triennali obbligatori, comprensivi di moduli specifici sulla prevenzione e gestione del conflitto di interessi.

Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi istituzionali e di attività ed incarichi extra-istituzionali.

L'Ateneo ha adottato specifici regolamenti volti a disciplinare in modo chiaro e puntuale i presupposti e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali.

In particolare:

- con D.R. n. 465 del 16 ottobre 2017 è stato adottato il *“Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti per il personale Dirigente e TAB”*;
- con D.R. n. 147 del 5 marzo 2019 è stato adottato il *“Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti per il personale docente del Politecnico di Bari”*.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno 2025, sono state presentate e autorizzate complessivamente n. 103 richieste di incarichi extra-istituzionali, di cui 31 riferite al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e 72 al personale docente.

A conferma dell'efficacia del sistema di regolazione e controllo adottato, non sono pervenute segnalazioni relative allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati da parte del personale docente o tecnico-amministrativo.

Divieto di pantouflage o revolving doors (Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro)

Il competente ufficio provvede ad acquisire, dal personale cessato dal servizio, una dichiarazione di consapevolezza in merito all'esistenza del divieto di *pantouflage*, quale misura di prevenzione dei conflitti di interesse successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nell'ambito dell'attività di controllo svolta nel corso dell'anno, sono stati inoltre effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà; dagli esiti delle verifiche non sono emerse violazioni.

Inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali

Sono state acquisite dai Dirigenti dell'Ateneo le dichiarazioni annuali attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, le suddette dichiarazioni sono pubblicate nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ateneo.

Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis D. Lgs. 165/2001)

Si è provveduto ad acquisire dai componenti delle commissioni esaminatrici e delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi le dichiarazioni previste dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Nell'ambito dell'attività di verifica, sono stati inoltre effettuati controlli a campione sulle suddette dichiarazioni, ad eccezione di quelle relative ai componenti delle commissioni giudicatrici per la scelta del contraente appartenenti al personale docente o tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

In tale contesto, non sono pervenute al RPCT segnalazioni relative a violazioni del predetto obbligo.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

L'Ateneo, su proposta dell'RPCT, ha adottato già a partire dal marzo 2020 una piattaforma dedicata all'invio e alla gestione delle segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*), messa a disposizione da Transparency International e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali. La piattaforma è accessibile tramite il portale del Politecnico di Bari al seguente link: <https://politecnicodibari.whistleblowing.it/>.

In alternativa, le segnalazioni possono essere trasmesse direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso il canale dedicato, disponibile al link: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>.

Nel corso dell'anno, sulla piattaforma di Ateneo sono pervenute due segnalazioni, per le quali è stata disposta l'archiviazione.

Al fine di rafforzare la conoscenza dell'istituto e garantire un corretto utilizzo degli strumenti disponibili, per tutto il personale è stato inoltre attivato un abbonamento triennale a corsi di formazione obbligatori, comprensivi di moduli specifici sul *whistleblowing*, volti a illustrare le modalità di segnalazione e le tutele previste per i dipendenti segnalanti.

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

All'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) non sono pervenute segnalazioni relative a episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione o altre irregolarità, a conferma dell'assenza di situazioni anomale o comportamenti irregolari nel corso dell'anno.

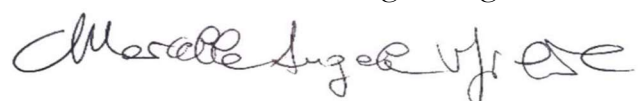
Patti di integrità nelle procedure di affidamento di contratti pubblici

Negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito è prevista la clausola che stabilisce l'esclusione dalla procedura e la risoluzione del contratto in caso di mancato rispetto del Patto di integrità.

Nel corso dell'anno, dai monitoraggi effettuati, non sono emersi episodi di violazione dei patti di integrità, a conferma dell'osservanza delle disposizioni previste.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
della Trasparenza

dott.ssa Marcella Angela Vigilante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marcella Angela Vigilante', written in a cursive style.